



ADN 7 CRO 0 DNA CRO NAZ RVA

Valle d'Aosta: 'Dominio e coesistenza', dal 27 luglio al 9 agosto la 29ma edizione del Gran Paradiso Film Festival

La 29ma edizione del Gran Paradiso Film Festival, ideato e organizzato da Fondation Grand Paradis con la direzione artistica di Luisa Vuillermoz, si svolgerà dal 27 luglio al 9 agosto 2026 nel versante valdostano del Gran Paradiso, tra Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Valsavarenche, Villeneuve, Rhêmes-Saint-Georges e Aymavilles, con una programmazione che intreccia cinema naturalistico, incontri, arte, memoria, scienza, turismo culturale e partecipazione del pubblico. Il tema scelto per questa edizione è 'Dominio e coesistenza': una chiave di lettura che nasce dall'osservazione della natura e arriva direttamente alle grandi domande del presente. Predatori e prede, branchi e territori, ecosistemi e comunità umane condividono infatti una stessa tensione tra conflitto e cooperazione, controllo e libertà, competizione e alleanza. Il Festival invita così il pubblico a leggere il mondo vivente non come uno sfondo decorativo, ma come un sistema complesso di relazioni: fragile, potente, interdipendente.

"Come Fondation Grand Paradis siamo orgogliosi di promuovere un Festival che nasce dal territorio ma parla a un pubblico sempre più ampio", afferma Michel Martinet, presidente di Fondation Grand Paradis. "La 29ma edizione conferma una vocazione precisa: costruire cultura attraverso la natura, generare partecipazione e offrire esperienze di qualità nei comuni del Gran Paradiso. Il Festival non è soltanto un festival cinematografico, ma una piattaforma di incontro tra cittadini, visitatori, artisti, ricercatori e istituzioni", aggiunge.

"Il Gran Paradiso Film Festival arriva alla sua 29ma edizione con un tema che considero profondamente necessario: dominare o coesistere non sono soltanto due modi di descrivere la natura, ma due modi di abitare il mondo", dichiara Luisa Vuillermoz, direttrice artistica del Festival. "Il cinema wildlife ci offre un privilegio raro: osservare la vita quando non recita per noi. Nei film di questa edizione ci sono giaguari, tartarughe, uccelli, pangolini, lumache, stambecchi, orchidee, orsi, ecosistemi marini e comunità umane; ma soprattutto ci sono domande che ci riguardano da vicino. Che cosa significa rispettare un territorio? Quale equilibrio è possibile tra libertà e responsabilità? Come si custodisce una democrazia, una memoria, una specie, un paesaggio? Il Festival prova a rispondere intrecciando cinema, scienza, arte e pensiero, ma anche aprendo le porte: agli abitanti, ai visitatori, ai giovani, a chi partecipa in sala e a chi voterà online. Il Gpff resta fedele alla sua missione: essere un laboratorio culturale a cielo aperto, nel cuore del primo Parco nazionale italiano, dove la meraviglia non è evasione ma consapevolezza. E quest'anno, più che mai, ci ricorda che la coesistenza non è una rinuncia: è una forma superiore di intelligenza", spiega.

(segue)

Valle d'Aosta: 'Dominio e coesistenza', dal 27 luglio al 9 agosto la 29ma edizione del Gran Paradiso Film Festival (2)

Il Gran Paradiso Film Festival è un progetto ideato e organizzato da Fondation Grand Paradis, con il sostegno dei principali partner: ministero della Cultura, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Fondazione Crt, Parco Nazionale Gran Paradiso, Compagnia Valdostana delle Acque, e i Comuni di Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Villeneuve, Aymavilles e Valsavarenche. Il Festival è inoltre patrocinato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Si tratta di una rete istituzionale e territoriale ampia, che permette al Festival di mantenere una forte identità locale e, allo stesso tempo, di parlare a un pubblico sempre più nazionale e internazionale. "Il Gran Paradiso Film Festival è uno dei progetti più rappresentativi della capacità della Valle d'Aosta di unire cultura, ambiente e sviluppo territoriale. Il tema di questa edizione, 'Dominio e coesistenza', interpreta con grande efficacia le sfide del nostro tempo e valorizza il Gran Paradiso come luogo di riflessione, non solo come destinazione. Il Festival contribuisce a raccontare una Valle d'Aosta che guarda al futuro senza perdere il legame con i propri paesaggi, le proprie comunità e la propria identità", dichiara Renzo Testolin, presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

"'Dominio e coesistenza' è un tema che tocca direttamente il rapporto tra uomo, ambiente e territorio. In un contesto alpino come il nostro, parlare di grandi predatori, biodiversità, specie minacciate, equilibri ecologici e trasformazioni ambientali significa affrontare questioni concrete. Il Festival ha il merito di farlo attraverso il linguaggio del cinema, capace di emozionare e al tempo stesso di generare consapevolezza", dice Davide Sapinet, assessore alle Opere pubbliche, Territorio e Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

"Il Gpff rappresenta un importante motore di attrattività culturale e turistica per la Valle d'Aosta. La sua programmazione diffusa permette di valorizzare i comuni del Gran Paradiso, i siti culturali, le tradizioni, i prodotti del territorio e un modo di vivere la montagna fondato sulla qualità dell'esperienza. La possibilità di seguire il Festival anche online amplia ulteriormente la partecipazione e rafforza la visibilità della Valle d'Aosta", conclude Giulio Grosjacques, assessore al Turismo, Sport e Commercio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

(Tri/Labitalia)